



Il Commissario Straordinario

D.L. n. 32 del 11 marzo 2026

ORDINANZA N. 11
LINEA ROMA-PESCARA
“LOTTO 1 - INTERPORTO D’ABRUZZO – MANOPPELLO”
(CUP J84E21001320008)

**PROGETTO ESECUTIVO DELLA
VARIANTE ALLA VIABILITÀ “NV04” DEL PROGETTO
DEL “LOTTO 1 - INTERPORTO D’ABRUZZO – MANOPPELLO”
APPROVATO CON DETERMINAZIONE CONCLUSIVA DELLA CONFERENZA DI
SERVIZI DEL 25/05/2023 E DETERMINAZIONE MOTIVATA N. 4/2023 DEL
COMITATO SPECIALE DEL CSLP**

Avvio della procedura per l’approvazione del progetto esecutivo di variante ai sensi del combinato disposto dell’art. 44, comma 7, del DL 77/2021, convertito dalla L. 108/2021 e s.m.i. e dell’art. 4, commi 2 del DL 32/2019, convertito dalla L. 55/2019 e s.m.i.

VISTO il decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 convertito con modificazioni nella legge 14 giugno 2019, n. 55 e s.m.i. (DL 32/2019), ed in particolare l’art. 4, comma 1 che prevede l’individuazione, mediante decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, degli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale e la contestuale nomina di Commissari straordinari per la realizzazione degli interventi medesimi.

VISTO il D.P.C.M del 16 aprile 2021 - pubblicato sul sito web del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (oggi MIT) in data 4 giugno 2021 e notificato con nota del Capo di Gabinetto del medesimo Ministero in pari data - con il quale è stato inserito nell’allegato elenco 1 allo stesso decreto, ai sensi dell’art. 4, comma 1, del DL 32/2019, tra gli altri, l’intervento della “Linea Roma – Pescara” che comprende l’intervento



del *“Potenziamento infrastrutturale direttrice Roma – Pescara. Raddoppio tratte Interporto d’Abruzzo-Manoppello-Scafa (Lotti 1 e 2)”* e nominato l’Ing. Vincenzo Macello Commissario straordinario per la realizzazione dell’intervento medesimo.

VISTO l’art. 5 del DL 32/2026 (convertito, con modificazioni, nella L 71/2026) che dispone, a decorrere dalla data di entrata in vigore del DL medesimo (*i.e.* 12/03/2026), il subentro dell’Amministratore Delegato di RFI, con i medesimi compiti, funzioni e poteri, ai Commissari straordinari già nominati ai sensi dell’art. 4 del D.L. 32/2019 nello svolgimento delle attività di progettazione, affidamento, coordinamento ed esecuzione degli interventi sulla rete ferroviaria di interesse nazionale gestita dalla medesima Società RFI S.p.A. indicati nell’allegato 3, tra i quali figura il progetto *“Linea Roma-Pescara: Raddoppio Scafa-Manoppello-Interporto d’Abruzzo”*;

VISTA l’Ordinanza n. 3 del 15 giugno 2026, con la quale il Commissario straordinario nominato con DL 32/2026 ha adottato le disposizioni organizzative in forza delle quali opera nel rispetto dei principi generali dell’ordinamento giuridico e della normativa dell’Unione Europea e nei limiti delle risorse disponibili ai sensi della legislazione vigente e dell’art. 4, comma 2, del DL 32/2019 per l’urgente realizzazione delle opere;

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n.108 e s.m.i. recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”* (DL 77/2021) che all’art. 44 prevede semplificazioni procedurali in materia di opere pubbliche di particolare complessità o di rilevante impatto applicabili agli interventi indicati nell’Allegato IV del medesimo DL, tra i quali è inclusa la *“Realizzazione delle opere relative alla Linea ferroviaria Roma – Pescara”*;

VISTO, in particolare, che il comma 7 del richiamato art. 44 del D.L. 77/2021 prevede che *“[...] Le varianti da apportare ai progetti approvati in base alla procedura di cui al presente articolo, sia in fase di redazione dei successivi livelli progettuali, sia in fase di realizzazione delle opere, sono approvate dalla stazione appaltante ovvero, laddove nominato, dal Commissario Straordinario nominato ai sensi dell’articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, in conformità a quanto stabilito dal medesimo articolo 4, comma 2”*;

VISTO l’art. 4, comma 2, del DL 32/2019 che stabilisce che *“... L’approvazione dei progetti da parte dei Commissari straordinari, d’intesa con i Presidenti delle regioni territorialmente competenti, sostituisce, ad ogni effetto di legge, ogni autorizzazione, parere, visto e nulla osta occorrenti per l’avvio o*



la prosecuzione dei lavori, fatta eccezione per quelli relativi alla tutela ambientale, per i quali i termini dei relativi procedimenti sono dimezzati, e per quelli relativi alla tutela di beni culturali e paesaggistici, per i quali il termine di adozione dell'autorizzazione, parere, visto e nulla osta è fissato nella misura massima di sessanta giorni dalla data di ricezione della richiesta, decorso il quale, ove l'autorità competente non si sia pronunciata, detti atti si intendono rilasciati. L'autorità competente può altresì chiedere chiarimenti o elementi integrativi di giudizio; in tal caso il termine di cui al precedente periodo è sospeso fino al ricevimento della documentazione richiesta e, a partire dall'acquisizione della medesima documentazione, per un periodo massimo di trenta giorni, decorso il quale i chiarimenti o gli elementi integrativi si intendono comunque acquisiti con esito positivo. Ove sorga l'esigenza di procedere ad accertamenti di natura tecnica, l'autorità competente ne dà preventiva comunicazione al Commissario straordinario e il termine di sessanta giorni di cui al presente comma è sospeso, fino all'acquisizione delle risultanze degli accertamenti e, comunque, per un periodo massimo di trenta giorni, decorsi i quali si procede comunque all'iter autorizzativo...”;

VISTO l'art. 53-bis, comma 1-bis del DL 77/2021 ai sensi del quale “*Gli effetti della determinazione conclusiva della conferenza di servizi di cui all'articolo 48, comma 5 si producono anche per le opere oggetto di commissariamento a norma dell'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, a seguito dell'approvazione del progetto da parte del Commissario straordinario, d'intesa con il presidente della regione interessata, ai sensi del medesimo articolo 4*”;

VISTA la C.O. n. 415/AD del 25 marzo 2026 con la quale è stata emanata la Procedura Operativa Direzionale “*L'iter procedurale dei Progetti in gestione commissariale*” per il corretto svolgimento dell'iter procedurale dei progetti affidati in gestione commissariale;

VISTO il DPR 327/2001 recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*” e, in particolare, gli artt. 10, 11, 12 e 16;

VISTO il D. Lgs. 42/2004 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*” e s.m.i e in particolare l'art. 146;

VISTO il D.P.R. 31 del 13 febbraio 2017 “*Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata*”;

VISTO il D. Lgs. 36/2023 “*Codice dei contratti pubblici*” e s.m.i.;

VISTO l'aggiornamento 2025 del Contratto di Programma RFI–MIT 2022 – 2026, Parte Investimenti che alla rica P240A della “*Tabella A – Portafoglio Investimenti in corso e programmatici*” – sub-tabella A09 – “*Interventi prioritari ferrovie - direttrici di interesse nazionale*”, riporta l'intervento “*Linea Roma - Pescara*”, di cui il “*Lotto 1 - Interporto d'Abruzzo – Manoppello*”;



VISTO il Decreto n. 174 del 05/04/2023 adottato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), Direzione Generale Valutazioni Ambientali (VA), Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS di concerto con il Ministero della Cultura (MiC) (Decreto MASE MiC 174/2023), con il quale sulla base dei pareri della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 48 del 06 settembre 2022 e della Soprintendenza speciale per il PNRR prot. MIC_SS-PNRR-3487 del 10 marzo 2023, è stato espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale sul PFTE del “*Lotto 1 – Interporto d’Abruzzo – Manoppello*”, parere favorevole circa l’assenza di incidenza negativa e significativa sul sito Natura 2000 a seguito della Valutazione di incidenza di livello I (Screening) senza necessità di procedere alla successiva fase di studio, e ha verificato la conformità del Piano di utilizzo, ai sensi dell’art. 9 del DPR 120/2017, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3;

VISTA la Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi prot. RFI-NEMI.DIN.DIC\A0011\P\2023\364 del 25/05/2023, comprensiva del suddetto Decreto MASE-MiC, con la quale è stato approvato, con prescrizioni, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell’art. 14-*bis*, comma 5, della L. 241/1990, dell’art. 53-*bis*, comma 1 e dell’art. 48, comma 5, 5-*quater* del D.L. 77/2021, il PFTE dell’intervento del “*Lotto 1 – Interporto d’Abruzzo – Manoppello*” con alcune modifiche e stralci ed è stata perfezionata, ad ogni fine urbanistico e edilizio, l’intesa tra lo Stato e la Regione Abruzzo in ordine alla localizzazione dell’opera, con effetto di variante degli strumenti urbanistici vigenti e conseguente apposizione del vincolo preordinato all’esproprio sulle aree interessate dall’opera ai sensi dell’art. 10 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., nonché dichiarazione di pubblica utilità dell’opera ai sensi dell’art. 12, comma 1, del medesimo D.P.R.;

VISTA la Determinazione motivata n. 4/2023 del Comitato Speciale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici (CSLLPP), assunta nell’Adunanza del 20/06/2023 “*di natura ricognitiva rispetto alla determinazione conclusiva della conferenza di servizi*” di cui sopra, ai sensi dell’art. 44, comma 6 del DL 77/2021;

VISTA l’Ordinanza n. 13 del 26 giugno 2023, con la quale il Commissario straordinario *pro tempore* ha preso atto della Determinazione motivata n. 4/2023 e delle prescrizioni alla cui ottemperanza è stata subordinata l’approvazione del PFTE del Lotto 1;

VISTO che il suddetto PFTE del Lotto 1 prevedeva, tra l’altro, la realizzazione della nuova viabilità NV04 di accesso all’area “Piano Pescara” elaborata per recepire la richiesta di Strada dei Parchi di mantenere l’accesso dalla S.S. n. 5 Tiburtina Valeria agli uffici della propria sottosezione e di garantire la continuità dei collegamenti locali, in conseguenza della chiusura del sottovia esistente, incompatibile con il progetto



ferroviario sia per caratteristiche geometriche sia perché il suo adeguamento richiederebbe una prolungata interruzione dell'esercizio ferroviario. Tale viabilità era stata progettata come strada locale extraurbana (Cat. F1), idonea anche al transito di mezzi pesanti, con piattaforma di 9 m (due corsie da 3,50 m e banchine laterali da 1,00 m).

Successivamente, a seguito di interlocuzioni con il Comune di Manoppello e su richiesta di quest'ultimo, in conseguenza della sopravvenuta possibilità di disporre l'interruzione dell'esercizio ferroviario per quattro mesi, è stata studiata una soluzione progettuale alternativa che, in luogo della realizzazione della originaria configurazione della NV04, prevede l'adeguamento del sottopasso esistente e delle relative rampe.

La variante in argomento, preventivamente condivisa con il Comune di Manoppello (nota prot. RFI.DIN.DIC.RP\PEC\P\2026\258 del 24/3/2026) consiste nell'adeguamento plano-altimetrico del tracciato esistente, con rifacimento del sottopasso per migliorare visibilità e condizioni geometriche. Sono inoltre previsti due nuovi rami di accesso per garantire la continuità verso i fondi agricoli. La soluzione progettuale, pur prevedendo diverse opere d'arte, riduce l'estensione complessiva dell'intervento (circa 350 m rispetto a ~1500 m del PFTE), con conseguente minor consumo di suolo e riduzione delle percorrenze;

VISTA la nota prot. RFI.DIN.DIC.RP\PEC\P\2026\716 del 27/7/2026 con la quale RFI ha trasmesso alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio (SABAP) di Chieti e Pescara l'elaborato planimetrico del progetto modificato della NV04, rappresentando che la nuova soluzione comporta la riduzione dell'estensione del tracciato viario originariamente previsto, nonché l'adeguamento dell'attuale sottopasso stradale posto in corrispondenza della S.C. Piano Pescara e delle relative rampe di approccio richiedendo, pertanto, l'estensione del parere già espresso con nota prot. n. 2487-P del 18/03/2022, recante la prescrizione della sorveglianza archeologica continuativa in corso d'opera, successivamente confermato con nota prot. n. 4960-P del 31/05/2022 e, da ultimo, nell'ambito del parere finale reso nel procedimento di VIA, di cui alla nota SS-PNRR prot. n. 3487-P del 10/03/2023;

VISTA l'istanza di verifica preliminare ex art. 6 comma 9 del d.lgs. 152/2006 presentata da RFI sul portale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) relativamente alla variante in argomento a cui è stato attribuito numero di protocollo PVPVP00000170 generato il 06/08/26;

VISTA la Relazione istruttoria di RFI trasmessa dalla Direttrice Area Centro con nota prot. RFI.DIN.DIC\A0011\P\2026\0000565 del 04/09/2026, con la quale si rappresentano le ragioni dalle quali origina la variante in argomento e si propone al



Commissario l'avvio dell'iter autorizzativo per l'approvazione del progetto esecutivo della variante "NV04" al progetto del "*Lotto 1 – Interporto d'Abruzzo – Manoppello*" con i tempi e le modalità stabilite dall'art. 4, comma 2, del DL 32/2019 e s.m.i.;

VISTA la Tabella "A", nella quale è indicata per ciascuna Amministrazione/ente interessato la normativa di riferimento in rapporto alla autorizzazione, nulla osta o atto di assenso, comunque denominato, da rilasciare da parte degli stessi sul progetto esecutivo della variante.

DISPONE

Art. 1

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 44, comma 7, del DL 77/2021 e dell'art. 4, commi 2 del DL 32/2019, il progetto esecutivo della variante alla viabilità NV04" del progetto del "*Lotto 1 - Interporto d'Abruzzo – Manoppello*", è avviato alla procedura di approvazione secondo le modalità di cui al medesimo art. 4, comma 2, del DL 32/2019.

Art. 2

Nella procedura di cui all'art. 1 della presente Ordinanza si esprimono, alla luce delle competenze individuate nella Tabella "A" richiamata al successivo art. 3:

1. Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
2. Ministero della Cultura – Soprintendenza Speciale per il PNRR
3. Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Chieti e Pescara
4. Ministero della Difesa
 - Comando Militare Esercito "Abruzzo Molise"
5. Regione Abruzzo
 - Presidente
 - DPC - Dipartimento Territorio - Ambiente - DPC032 – Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio. Ufficio Pianificazione Territoriale
6. Comune di Manoppello



7. Comune di Chieti

per il rilascio delle valutazioni/determinazioni sul PFTE della variante alla NV04 entro il termine di sessanta (60) giorni, decorso il quale le stesse si intenderanno acquisite con esito positivo.

Relativamente alle interferenze:

- ACA S.p.A.
- FiberCop S.p.A.
- E-distribuzione S.p.A.
- Fastweb S.p.A.
- Consorzio di Bonifica Centro - Bacino Saline-Pescara-Alento-Foro

per rendere le determinazioni di competenza, entro il medesimo termine di sessanta (60) giorni, su quanto necessario alla risoluzione delle interferenze eventualmente esistenti e relativi tempi e costi.

Art. 3

Per l'espressione di quanto di competenza delle Amministrazioni e soggetti indicati all'art. 2 della presente Ordinanza, il Referente di Progetto di RFI è autorizzato:

- all'invio contestuale del progetto esecutivo di variante, corredato da copia della presente Ordinanza e da apposita Tabella "A" nella quale è indicata per ciascuna Amministrazione/Ente interessato la normativa di riferimento in rapporto alla determinazione da rendere sul progetto, evidenziando in occasione di tale invio che il termine indicato nel precedente art. 2, decorrerà dalla data di ricezione della nota di trasmissione del progetto;
- a comunicare, contestualmente all'invio del progetto esecutivo di variante alle Amministrazioni/Enti, l'avviso di avvio del procedimento volto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, con le formalità previste dell'art. 11, comma 2, e dall'art. 16, comma 4 del DPR 327/2001 e s.m.i., per garantire la partecipazione dei soggetti pubblici o privati proprietari dei beni immobili da espropriare e/o asservire e notificare gli



stessi che il termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera decorrerà dalla data di approvazione del progetto medesimo da parte del Commissario straordinario d'intesa con il Presidente della Regione Abruzzo ai fini urbanistico-localizzativi dell'opera.

Art. 4

La presente Ordinanza è pubblicata nelle pagine nelle pagine del sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Osserva Cantieri" e di FS Italiane dedicate all'opera in gestione commissariale.

Il Commissario Straordinario

Aldo Isi

ALDO ISI

Firmato da Aldo Isi

Data: il 09/09/2026

alle 16:36:18 CEST